

Scheda del documento

6 settembre 1456, Arzo

Elezione di arbitri / Instrumentum compromisi

Le assemblee dei vicini di Tremona, Besazio e Meride, convocate sulla piazza di Arzo vicino alla chiesa di S. Nazzaro per ordine dei rispettivi consoli Gabriele di Antonio «de Agudo», Giovanni del fu Francesco e Giorgio del fu Antoniolo detto Canetto Fossati, eleggono quali arbitri Giovanni Filippo «de Prestino» di Varese, capitano di Lugano e Valle, e Lorenzo di Concorezzo, vicario del borgo di Mendrisio e della pieve di Balerna, affidando loro la soluzione della lite fra le tre comunità per i rispettivi diritti su due appezzamenti di bosco e pascolo situati nel territorio di Meride «ad Buschum seu ad Fontem de Sgarozis» e «subtus Pratum Campeum et subtus Fontes de Veceno et in Silva de Gerio». Tale incarico sarà valido fino al 20 settembre, e i detti arbitri avranno la facoltà di prorogarlo ulteriormente.

Notaio rogatario: Tadeus n.p.

Notaio estraente: Benedictus Busia de Mendrisio f.c. domini Tadei n. laudatus ad explendum (...) instrumenta olim rogata per dominum Tadeum olim n.p.

Notaio autenticante: Iohannes Petrus de Busionibus de Mendrixio abas deputatus per Consilium generale Mendrixii et pertinentiarum.

Notaio autenticante: Aluisius de la Turre Mendrisii abbas deputatus per Consilium generale comunitatis burgi Mendrisii.

Originale estratto da imbreviature (1517 settembre 21); lat.

ASTi, Pergamene, Poggi 8

610 x 350 mm, righe 75. Alcuni fori di piccole dimensioni, in particolare nella parte iniziale.